



Istituto Scolastico Comprensivo "G. D'Annunzio"

Via Michelangelo, 1

66038 San Vito Chietino

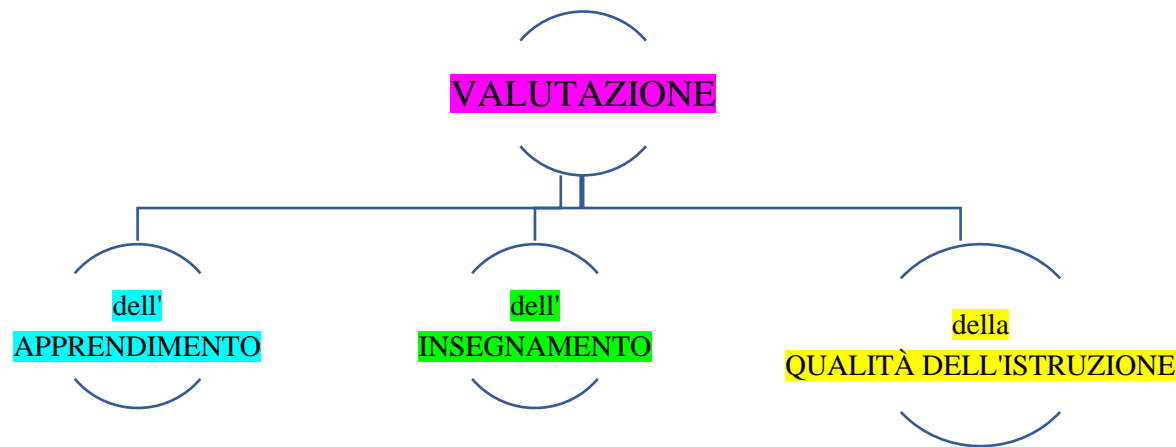
***LA VALUTAZIONE
NELLA SCUOLA dell'INFANZIA
Con
Rubriche di valutazione***



DEFINIZIONE ED AMBITI

La valutazione è...

...un processo sistematico di raccolta e di interpretazione dei dati che portano, come parte del processo stesso, ad un giudizio di valore, in vista di un'azione (Beeby Worf)



LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ... *ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze* (Cfr. Dlg. N. 62 del 13 aprile 2017).

La valutazione avviene a diversi livelli, individuali e collegiali, sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e delle verifiche periodiche, per tutte le discipline, delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti.

La valutazione accerta l'acquisizione di conoscenze e abilità necessarie e il conseguimento di competenze indispensabili per l'inserimento nelle classi successive e per la prosecuzione degli studi.

Gli esiti della valutazione saranno condivisi con alunni e famiglie, in modo trasparente e in termini proattivi e orientativi.

Per quanto riguarda la valutazione, nella scuola dell'infanzia, il punto di riferimento culturale e pedagogico si trova nel testo delle vigenti Indicazioni Nazionali per il curricolo e il primo ciclo di istruzione (2012) che le assegna un significato formativo volto al miglioramento. Nel testo si legge, infatti che *“La valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”*. Una valutazione di questa natura richiede un'osservazione attenta e sistematica capace di rilevare abilità, competenze che il bambino già possiede e quelle che si stanno 'affacciando'. Queste potenzialità necessitano di essere rese manifeste e consolidate per orientare le scelte e l'intervento didattico al fine di incoraggiare quella crescita che i bambini stessi sollecitano. Si tratta di un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento delle bambine e dei bambini. Con i colloqui – conversazioni iniziali con i genitori si perviene ad un livello di conoscenza iniziale dello sviluppo degli alunni. *L'approccio è contestuale, narrativo e descrittivo dei progressi e delle conquiste del singolo e del gruppo... è narrativa, aperta agli sviluppi successivi, sempre espressa in termini positivi* (Sistema integrato zero-sei).

La verifica degli Obiettivi di Apprendimento relativi ai campi d'esperienza avviene tramite:

- l'osservazione sistematica in situazione di gioco libero e guidato;
- nelle attività laboratoriali programmate;
- nelle conversazioni (individuali e di gruppo); attraverso schede strutturate e non.

La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione che sarà effettuata secondo griglie e rubriche appositamente elaborate; all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza; durante l'anno (verifica intermedia); e al suo termine (verifica finale).

I dati delle osservazioni sistematiche, raccolti nel registro personale e nelle griglie dei Consigli di Intersezione, contribuiscono ad attivare la valutazione formativa di processo, che è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della sezione.

La valutazione del processo formativo tiene conto di:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

Nelle riunioni quadrimestrali il Consiglio di Intersezione provvede ad elaborare un **giudizio globale**, in forma descrittiva, sul processo di formazione che sta avvenendo, facendo riferimento agli ambiti stabiliti nelle progettazioni. Tale giudizio è incentrato sul processo di apprendimento, di formazione e maturazione messo in atto.

Il giudizio viene riportato, alle cadenze quadrimestrali e finali, sulla scheda di valutazione.

INTERVENTI PREVENTIVI			
Ordine di scuola	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Patto di corresponsabilità ✓ Incontri in continuità tra ordini di scuole 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Patto di corresponsabilità ✓ Progetto continuità ✓ Incontri in continuità tra ordini di scuole 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Formazione delle classi ✓ Patto di corresponsabilità ✓ Incontri in continuità tra ordini di scuole ✓ Sostegno allo studio
Tempi	settembre	Settembre	settembre

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA			
Ordine Di Scuola	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazioni sistematiche ✓ Consiglio di Intersezione tecnico ✓ Traguardi di sviluppo iniziali alunni 4 e 5 anni ✓ Griglia di osservazione iniziale 3 anni ✓ Socializzazione alle famiglie (Incontri scuola-famiglia) ✓ Progettazione di plesso 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ Prove d'ingresso disciplinari e trasversali ✓ Consiglio di Interclasse tecnico ✓ Griglie riassuntive ✓ Socializzazione alle famiglie (Incontri scuola-famiglia) ✓ Progettazione interventi compensativi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ osservazione ✓ prove d'ingresso disciplinari e trasversali (classi I) ✓ Consiglio di Classe tecnico ✓ griglie riassuntive ✓ socializzazione alle famiglie (Incontri scuola-famiglia) ✓ progettazione interventi compensativi
Tempi	settembre/ottobre	settembre/ottobre	settembre/ottobre

VALUTAZIONE IN ITINERE			
Ordine Di Scuola	Infanzia	Primaria	Secondaria I Grado
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione sistematiche ✓ Traguardi di sviluppo intermedi ✓ Giudizio descrittivo alunni 3-4 e 5 anni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ Prove di verifica intermedie ✓ Griglie riassuntive (I quadrimestre) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ osservazione ✓ prove di verifica ✓ griglie riassuntive (I quad) ✓ Consiglio di Classe (scrutini)

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Socializzazione alle famiglie ✓ Incontri scuola-famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consiglio d'Interclasse tecnico (scrutini) ✓ Socializzazione alle famiglie (Scheda di valutazione) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ socializzazione alle famiglie (Scheda di valutazione)
Tempi	gennaio/febbraio	gennaio/febbraio	gennaio/febbraio

VALUTAZIONE			
Ordine Di Scuola	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione sistematiche ✓ Prove comuni per sezioni parallele alunni 5 anni ✓ Traguardi di sviluppo finali ✓ Giudizio descrittivo alunni 3-4 e 5 anni ✓ Foglio notizie alunni anni 5 ✓ Pagellino per alunni di 3-4-e 5 anni ✓ Socializzazione alle famiglie (Incontri scuola-famiglia) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ Prove di verifica finali ✓ Griglie riassuntive (II quad.) ✓ Consiglio di Interclasse tecnico (scrutini) ✓ Socializzazione alle famiglie (Scheda di valutazione con eventuale nota di segnalazione debiti) ✓ Prove Invalsi Italiano/Matematica (classi II e V) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione ✓ Prove di verifica ✓ Griglie riassuntive (II quad.) ✓ Consiglio di Classe tecnico (scrutini) ✓ Socializzazione alle famiglie (pagelle con eventuale nota di segnalazione debiti e interventi compensativi) ✓ Prove Invalsi (classe III) ✓ Esami di Stato
Criteri per il passaggio alla classe successiva	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progressi nel processo di crescita 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progressi nel percorso formativo ✓ Conseguimento competenze programmate 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progressi nel percorso formativo ✓ Conseguimento competenze programmate
Tempi	maggio/giugno	maggio/giugno	maggio/giugno

Anche nella Scuola dell'Infanzia **la valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica**, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. Ciò che la Scuola dell'Infanzia **valuta è il percorso di crescita** di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, quindi, la valutazione assume per le nostre scuole dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo capace di delineare i tatti unici e significativi di ogni alunno.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALUNNI DI TRE ANNI			
	SI	NO	IN PARTE
DISTACCO DALLA FAMIGLIA			
È sereno/a			
Piange solo al momento del distacco			
Piange continuamente			
Piange in alcuni momenti della giornata			
Accetta di essere consolato dall'adulto – dai compagni			
Ha bisogno di ritualità – oggetto transizionale			
COMUNICAZIONE			
Comunica			
Comunica strutturando in modo chiaro semplici frasi			
Comunica attraverso gesti cercando di farsi capire			
Comunica solo con i compagni			
Comunica con adulti e compagni/e			
Comunica solo con gli insegnanti			
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini extracomunitari)			

Comprende la lingua italiana ma non la produce (bambini stranieri)			
Presenta difficoltà nel linguaggio			
AUTONOMIA			
Usa il bagno da solo			
E' autonomo nell'utilizzo dei servizi igienici			
Riconosce il proprio contrassegno			
Riconosce gli spazi dove collocare le proprie cose			
Mangia da solo			
Si siede ma rifiuta il cibo			
Rifiuta di sedersi a tavola			
Accetta di assaggiare il cibo con l'aiuto dell'adulto			
Riconosce gli ambienti della scuola			
Si muove liberamente negli ambienti della scuola			
IDENTITÀ			
Partecipa alle attività			
Partecipa ai giochi di gruppo organizzati e non			
Partecipa al gioco strutturato con materiale			
Partecipa ai giochi di movimento			
Partecipa ai giochi simbolici			
Interviene spontaneamente nelle conversazioni			
Interviene nelle conversazioni solo se sollecitato			

Gioca da solo			
Gioca con i compagni			
Osserva i compagni mentre giocano			
SOCIALIZZAZIONE			
Mostra poco interesse nella relazione con i compagni			
Osserva i compagni			
Sceglie un solo compagno di riferimento			
Cerca la relazione con pochi compagni			
Si relaziona esclusivamente con l'adulto			
Cerca l'adulto in caso di bisogno			
Si relaziona positivamente con l'insegnante di sezione			
Si relaziona positivamente con i collaboratori			
Non ha strategie corrette per la gestione del conflitto (urla, picchia, graffia...)			
Attua strategie per ricercare la mediazione dell'insegnante (piange, si isola, chiama l'insegnante...)			
OPERATIVITÀ			
Sa impugnare una matita			
Utilizza e familiarizza con nuovi materiali e strumenti			
Si esprime attraverso il disegno e la pittura			
Ascolta storie e racconti			
Ascolta le canzoni			

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

I livelli di apprendimento, con i descrittori adottati dall'Istituto, sono i seguenti:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Il giudizio descrittivo tiene conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, **quattro dimensioni** che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno **quattro dimensioni**, così delineate:

- a. **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b. **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- c. **le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d. **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite.

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno.

Essa è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI (Piano educativo individualizzato) predisposto ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP (Piano didattico personalizzato) elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n.170.

Per quanto attiene alla valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, per coloro che se ne avvalgono, e/o dell'Attività alternativa non è prevista la formulazione di un giudizio descrittivo come valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, ma è ribadito l'impiego di un giudizio sintetico, che resta disciplinato dall'art. 2, commi 3 e 7, del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017; la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è resa su una nota distinta, con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Facendo riferimento alle circolari ministeriali n. 20/1964 e n. 491/1996 e tenendo conto, nel contempo, delle mutate esigenze di carattere pedagogico-didattico, sono impiegati i seguenti giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale dell'IRC:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente

Al termine di ogni quadrimestre, il team dei docenti effettua una valutazione che mira a verificare i traguardi raggiunti dal bambino in relazione a ciascun campo di esperienza mentre, al termine del triennio della Scuola dell'Infanzia, viene compilato un documento di valutazione che mira ad analizzare il raggiungimento degli obiettivi relativi all'identità, all'autonomia e al comportamento. Gli specifici traguardi previsti e registrati nelle apposite griglie, rappresentano, ciascuno nel proprio campo di esperienza, un prezioso ed indispensabile indicatore delle abilità acquisite e dei livelli di apprendimento caratterizzanti ciascun alunno.

GRIGLIE TRAGUARDI DI SVILUPPO INIZIALI QUATTRO ANNI	
IL SÉ E L'ALTRO-Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme-	Il bambino gioca in modo e creativo con gli altri, sa argomentare e confrontarsi con adulti e bambini.
	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti.
	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità.
	Pone domande sui temi religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.
	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini.
	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità.
	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Il bambino vive la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Identità, autonomia, salute-	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé.
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.
	Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo.
IMMAGINI, SUONI, COLORI Gestualità, arte, musica, Multimedialità	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta.
	Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
	Segue con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica.
	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce e corpo.
	Sperimenta elementi musicali di base.
	Esplora i primi alfabeti musicali.
I DISCORSI E LE PAROLE Comunicazione lingua, cultura	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi.
	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, attraverso il linguaggio verbale.
	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.
	Ascolta e comprende narrazioni, racconta storie.
	Usa il linguaggio per progettare attività.
	Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.
	Esplora prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO Ordine, misure, spazio, tempo, natura	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi (max3), ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità.
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata.
	Riferisce eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro prossimo.
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali.
	È sensibile al rispetto dell'ambiente
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici.
	Ha familiarità con il contare e con le quantità.
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, segue un percorso sulla base di indicazioni verbali.

GRIGLIE TRAGUARDI DI SVILUPPO INIZIALI CINQUE ANNI	
IL SÉ E L'ALTRO Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti,
	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità
	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.
	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini.
	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento.

IL CORPO E IL MOVIMENTO Identità, autonomia, salute	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé.
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.
	Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo
IMMAGINI, SUONI, COLORI Gestualità, arte, musica, multimedialità	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta.
	Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica.
	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce e corpo.
	Sperimenta e combina elementi musicali di base.
	Esplora i primi alfabeti musicali.
I DISCORSI E LE PAROLE Comunicazione lingua, cultura	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi.
	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole.
	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie.
	Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
	Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
	Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO Ordine, misure, spazio, tempo, natura	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità.
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata.
	Riferisce eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali.
	È sensibile al rispetto dell'ambiente
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici.
	Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri e le quantità.
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue un percorso sulla base di indicazioni verbali.

GRIGLIE TRAGUARDI DI SVILUPPO INTERMEDI TRE ANNI	
IL SÉ E L'ALTRO Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	Il bambino gioca con gli altri, sa confrontarsi con adulti e bambini.
	Sviluppa il senso dell'identità personale.
	Sa di avere una storia personale e familiare.
	Pone domande sui temi religiosi.
	Si confronta con gli adulti e con gli altri bambini.
	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.
	Si muove con crescente autonomia negli spazi che gli sono familiari.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Il bambino vive la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
	Riconosce i segnali del proprio corpo, le differenze sessuali.

Identità, autonomia, salute	Prova piacere nel movimento.
	Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento.
	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti.
IMMAGINI, SUONI, COLORI Gestualità, arte, musica, multimedialità	Il bambino comunica, esprime emozioni.
	Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
	Segue con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica.
	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione utilizzando voce e corpo.
	Sperimenta elementi musicali di base.
	Esplora i primi alfabeti musicali.
I DISCORSI E LE PAROLE Comunicazione lingua, cultura	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico.
	Sa esprimere agli altri emozioni attraverso il linguaggio verbale.
	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.
	Ascolta e comprende narrazioni.
	Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce la pluralità dei linguaggi.
	Esplora prime forme di comunicazione attraverso la scrittura (simboli), incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
LA CONOSCENZA DEL MONDO Ordine, misure, spazio, tempo, natura	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi (max3), ne identifica alcune proprietà.
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata.
	Riferisce eventi del passato recente.
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali.

	E' sensibile al rispetto dell'ambiente
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici.
	Ha familiarità con il contare
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, segue un percorso sulla base di indicazioni verbali.

GRIGLIE TRAGUARDI DI SVILUPPO INTERMEDI QUATTRO ANNI	
IL SÉ E L'ALTRO- Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	Il bambino gioca in modo e creativo con gli altri, sa argomentare e confrontarsi con adulti e bambini.
	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti.
	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità.
	Pone domande sui temi religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.
	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini.
	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità.
	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento.
IL CORPO E IL MOVIMENTO Identità, autonomia, salute	Il bambino vive la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé.
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.
	Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo.

IMMAGINI, SUONI, COLORI Gestualità, arte, musica, multimedialità	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta.
	Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
	Segue con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica.
	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce e corpo.
	Sperimenta elementi musicali di base.
	Esplora i primi alfabeti musicali.
I DISCORSI E LE PAROLE Comunicazione lingua, cultura-	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi.
	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, attraverso il linguaggio verbale.
	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.
	Ascolta e comprende narrazioni, racconta storie.
	Usa il linguaggio per progettare attività.
	Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.
	Esplora prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
LA CONOSCENZA DEL MONDO Ordine, misure, spazio, tempo, natura	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi (max3), ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità.
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata.
	Riferisce eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro prossimo.
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali.
	È sensibile al rispetto dell'ambiente
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici.

	Ha familiarità con il contare e con le quantità.
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, segue un percorso sulla base di indicazioni verbali.

GRIGLIE TRAGUARDI DI SVILUPPO INTERMEDI CINQUE ANNI	
IL SÉ E L'ALTRO Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti,
	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità
	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.
	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini.
	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento.
IL CORPO E IL MOVIMENTO Identità, autonomia, salute	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé.
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.
	Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo.
	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta.

IMMAGINI, SUONI, COLORI	Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica.
	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce e corpo.
Gestualità, arte, musica, multimedialità-	Sperimenta e combina elementi musicali di base.
	Esplora i primi alfabeti musicali.
I DISCORSI E LE PAROLE Comunicazione lingua, cultura	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi.
	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole.
	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie.
	Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
	Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
	Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
LA CONOSCENZA DEL MONDO Ordine, misure, spazio, tempo, natura	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità.
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata.
	Riferisce eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali.
	È sensibile al rispetto dell'ambiente
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici.
	Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri e le quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue un percorso sulla base di indicazioni verbali.
--

**GRIGLIE TRAGUARDI DI SVILUPPO FINALI
TRE ANNI**

IL SÉ E L'ALTRO	Il bambino gioca in modo e creativo con gli altri, sa argomentare e confrontarsi con adulti e bambini.
	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti.
	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità.
	Pone domande sui temi religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.
	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini.
	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità.
Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Il bambino vive la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé.
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.
	Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo.
Identità, autonomia, salute	
	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta.

IMMAGINI, SUONI, COLORI Gestualità, arte, musica, multimedialità	Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
	Segue con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica.
	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce e corpo.
	Sperimenta elementi musicali di base.
	Esplora i primi alfabeti musicali.
I DISCORSI E LE PAROLE Comunicazione lingua, cultura	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi.
	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, attraverso il linguaggio verbale.
	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.
	Ascolta e comprende narrazioni, racconta storie.
	Usa il linguaggio per progettare attività.
	Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.
LA CONOSCENZA DEL MONDO Ordine, misure, spazio, tempo, natura	Esplora prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi (max3), ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità.
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata.
	Riferisce eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro prossimo.
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali.
	È sensibile al rispetto dell'ambiente
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici.
	Ha familiarità con il contare e con le quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, segue un percorso sulla base di indicazioni verbali.

**GRIGLIE TRAGUARDI DI SVILUPPO FINALI
QUATTRO ANNI**

IL SÉ E L'ALTRO Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti,
	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità
	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.
	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini.
	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento.
IL CORPO E IL MOVIMENTO Identità, autonomia, salute	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé.
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.
	Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta.
	Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Gestualità, arte, musica, multimedialità	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica.
	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce e corpo.
	Sperimenta e combina elementi musicali di base.
	Esplora i primi alfabeti musicali.
I DISCORSI E LE PAROLE Comunicazione lingua, cultura	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi.
	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole.
	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie.
	Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
	Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
	Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
LA CONOSCENZA DEL MONDO Ordine, misure, spazio, tempo, natura	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi (max3), ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità.
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata.
	Riferisce eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali.
	È sensibile al rispetto dell'ambiente
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici.
	Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri e le quantità.
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue un percorso sulla base di indicazioni verbali.

**GRIGLIE TRAGUARDI DI SVILUPPO FINALI
CINQUE ANNI**

IL SÉ E L'ALTRO Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità e le mette a confronto con altre.
	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
IL CORPO E IL MOVIMENTO Identità, autonomia, salute	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto
	Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Gestualità, arte musica, multimedialità	Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti
	Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
I DISCORSI E LE PAROLE Comunicazione lingua, cultura	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni.
	Usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
LA CONOSCENZA DEL MONDO Ordine, misure, spazio, tempo, natura	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
	Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

	È sensibile al rispetto dell'ambiente e comprende l'importanza di esso
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
	Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Al termine del triennio della Scuola dell'Infanzia, viene compilato un documento di valutazione che mira ad analizzare il raggiungimento degli obiettivi relativi all'identità, all'autonomia e al comportamento, come da tabella sottostante

FOGLIO NOTIZIE INFANZIA
TRAGUARDI FORMATIVI A CONCLUSIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COGNOME NOME DATA LUOGO DI NASCITA

(*) nell'arco dei tre anni	FREQUENZA (*): Regolare	Saltuaria
----------------------------	-------------------------	-----------

ANTICIPATARIO

SÌ - NO

AUTONOMIA

COMPETENZA	A	B	C	D
1. Sa chiedere aiuto				
2. Sa affrontare nuovi compiti				
3. Ha cura della propria persona				
4. Ha cura del proprio materiale				
5. Ha cura dei beni comuni (materiali, arredi...)				
6. Usa adeguatamente gli strumenti grafici				

OPERATIVITÀ

COMPETENZA	A	B	C	D
1. Lavora nei tempi stabiliti				
2. Porta a termine il compito assegnato				

PARTECIPAZIONE

COMPETENZA	A	B	C	D
1. Partecipa alle attività proposte				
2. Collabora con i compagni e con l'insegnante				
3. Si dimostra attento durante le attività				
4. Apporta iniziative personali				

RESPONSABILITÀ

COMPETENZA	A	B	C	D
1. Si assume le proprie responsabilità				
2. Riconosce i propri errori				
3. Interagisce responsabilmente con adulti e coetanei				
4. Rispetta punti di vista diversi dal proprio				

RAPPORTI INTERPERSONALI

COMPETENZA	A	B	C	D
1. Gioca indifferentemente con tutti i compagni				
2. Si relaziona con gli adulti di riferimento				
3. Rispetta le regole di gioco				
4. È responsabile e corretto				

A - Pienamente raggiunto

B - Raggiunto

C - Parzialmente raggiunto

D – In via di acquisizione

IL SÉ E L'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

COMPETENZA	A	B	C	D
1. E' sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze e sa averne rispetto				
2. Affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici				
3. Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti				

IL CORPO E IL MOVIMENTO: identità, autonomia e salute

COMPETENZA	A	B	C	D
1. Riconosce e denomina le principali parti del corpo umano, su di sé, sugli altri e su un'immagine				
2. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità				
3. Ha interiorizzato le coordinate spazio-temporali				
4. Coordina l'azione oculo-manuale				

IMMAGINI, SUONI, COLORI: gestualità, arte, musica, multimedialità

COMPETENZA	A	B	C	D
1. Riconosce ed esprime le proprie emozioni,				
2. Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività				
3. Sceglie materiali e strumenti per la realizzazione di un compito				
4. Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi orientandosi nel mondo delle rappresentazioni				
5. Inizia ad orientarsi nel mondo dei media				
6. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare le varie tecniche grafico-pittoriche				

I DISCORSI E LE PAROLE: comunicazione, lingua, cultura

COMPETENZA	A	B	C	D
1. Si esprime in modo corretto nei vari contesti utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana				
2. Ascolta e comprende messaggi verbali e non				
3. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute				
4. Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi per descrivere (fenomeni, eventi...)				
5. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione				
6. Memorizza filastrocche, semplici poesie e canti				

LA CONOSCENZA DEL MONDO: ordine, misure, spazio, tempo, natura

COMPETENZA	A	B	C	D
1. Esplora la realtà attraverso i cinque sensi				
2. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose e l'ambiente percependone le reazioni ed i cambiamenti.				
3. Individua le relazioni tra esseri viventi e non				
4. Confronta e valuta quantità. Dimostra prime abilità di tipo logico, (raggruppa, classifica, ordina secondo criteri dati)				
5. Coglie le trasformazioni naturali				
6. Inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali				
7. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni				
8. Si orienta in uno spazio definito, fisico e grafico, in situazione statica e/o dinamica				
9. Formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana				
10. Inizia ad orientarsi nel mondo dei simboli e delle tecnologie.				

A - Pienamente raggiunto

B - Raggiunto

C - Parzialmente raggiunto

D - In via di acquisizione

Attenzione	Ritmo di apprendimento	Memoria	Carattere e comportamento	Impegno
Difficoltosa	Rapido	Memorizza facilmente	Ben equilibrato	Si impegna costantemente
Si distrae facilmente	Lento	Memorizza con difficoltà	Timido	Ha bisogno di essere stimolato
Di lunga durata	Bisognoso di rinforzo verbale / iconico		Vivace	Ha bisogno di un rapporto individualizzato
Di breve durata	Normale		Conflittuale	
			Collaborativo	